

## **eConsulenza NeWS**

***N. 08/09 del 24 Aprile 2009***

### ***Informativa su bandi e finanziamenti europei e nazionali***

#### **Bandi Europei**

- 1. Programma TEN-T - Invito a presentare proposte annuali nell'ambito del Programma di lavoro annuale per la concessione di sovvenzioni nel campo della rete transeuropea di trasporto (TEN-T) per il 2009 (Prot. eC. 47/09)**
- 2. Programma TEN-T - Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro pluriennale 2009 per la concessione di sovvenzioni nel settore della rete transeuropea di trasporto (TEN-T) per il periodo 2007-2013 (Prot. eC. 48/09)**
- 3. Commissione Europea - DG Industria - Erasmus per giovani imprenditori - Invito a presentare proposte 2009 (Prot. eC. 49/09)**
- 4. Commissione Europea - DG Affari Sociali - Programma PROGRESS - VP/2009/010 - Invito a presentare proposte in tema di Ristrutturazione, benessere al lavoro e partecipazione finanziaria (Prot. eC. 50/09)**
- 5. Commissione Europea - DG Affari Sociali - Programma PROGRESS - Linea di Bilancio 04.03.03.01 - Relazioni industriali e dialogo sociale (Prot. eC. 51/09)**
- 6. Commissione Europea - DG Affari Sociali - Programma PROGRESS - VP/2009/007 - Progetti innovativi per la mobilità dei lavoratori all'interno dell'UE (Prot. eC. 52/09)**

#### **Bandi Nazionali/Regionali**

- 7. Regione Lombardia - L.R. 23/99 e L.R. 1/08 - Cofinanziamento di progetti innovativi relativi alle politiche regionali per la famiglia per l'anno 2009 (Prot. eC. 53/09)**

**La Newsletter è consultabile anche sul nostro Sito Web: [www.econsulenza.eu](http://www.econsulenza.eu)**

## **1. Programma TEN-T - Invito a presentare proposte annuali nell'ambito del Programma di lavoro annuale per la concessione di sovvenzioni nel campo della rete transeuropea di trasporto (TEN-T) per il 2009 (Prot. eC. 47/09)**

### **OBIETTIVI**

Il presente invito a presentare proposte ha lo scopo di integrare le attività sviluppate dal Programma di lavoro pluriennale per sostenere moderne infrastrutture di trasporto, che diano la possibilità a persone e beni di muoversi tra gli Stati membri più facilmente e più velocemente.

I finanziamenti non saranno destinati ad azioni già finanziate dal Programma pluriennale, ma avranno lo scopo di far fronte a nuove domande di progetti di interesse comune.

Il presente invito non è destinato a finanziare progetti di grandi dimensioni per un lungo periodo di tempo. In particolare i progetti riguarderanno le seguenti priorità:

1. Progetti prioritari non coperti dal programma pluriennale;
2. Trasporti ferroviari;
3. Trasporti terrestri;
4. Trasporti per via d'acqua interne e marittime (in particolare porti);
5. Trasporto aereo: aeroporti;
6. Trasporto multimodale.

### **AZIONI FINANZIABILI**

Le azioni che sarà possibile implementare riguardano:

- Progetti prioritari individuati nelle Linee guida TEN-T che non rientrano nell'ambito del Programma pluriennale. Questo può riguardare parti o sezioni (non ancora finanziate) dei progetti prioritari stessi oppure Misure che aggiungono al progetto prioritario delle sezioni finanziate nell'ambito di questo Programma.

Verrà tenuto in considerazione per la valutazione delle proposte il contributo dei progetti alla realizzazione di altre politiche di rilievo nel settore dei trasporti o all'implementazione della legislazione esistente;

- Misure relative al trasporto multimodale che promuovano l'utilizzo di infrastrutture di trasporto sostenibili; tra queste, un maggiore sviluppo delle infrastrutture legate a intermodalità, multi modalit  e co-modalit , che integrino in modo efficiente il potenziale dei diversi mezzi di trasporto.

Le azioni concrete dovranno essere mirate, da una parte, ad ottimizzare la capacit  e l'efficienza delle infrastrutture esistenti e di quelle nuove, dall'altra, ad assicurare una mobilit  sostenibile a persone e beni.

### **BENEFICIARI**

Possono presentare proposte per questo bando le seguenti tipologie di beneficiari:

- uno o (congiuntamente) pi  Stati membri;
- uno o (congiuntamente) pi  soggetti pubblici o privati con l'accordo degli Stati membri

direttamente coinvolti nel progetto, oppure una o (congiuntamente) pi  organizzazioni internazionali con l'accordo di tutti gli Stati membri direttamente coinvolti nel progetto;

- un'impresa comune (*Joint Undertaking*) con l'accordo di tutti gli Stati membri direttamente coinvolti nel progetto.

Le proposte progettuali presentate da persone fisiche non sono eligibili.

Inoltre, non possono beneficiare dei fondi i progetti presentati da Paesi Terzi o da persone fisiche o giuridiche stabilite al di fuori dell'UE.

### **FINANZIAMENTO**

Il budget a disposizione per il presente bando ammonta a 80 milioni di euro.

L'importo del finanziamento comunitario non dovr  eccedere le seguenti percentuali:

- Studi: 50% del costo ammissibile degli studi, a prescindere dal tipo di progetto di interesse comune;
- Lavori: un massimo del 10% per i progetti di interesse comune;
- Un massimo del 20% dei costi ammissibili dei lavori per i progetti prioritari;
- Un massimo del 30% per le sezioni transfrontaliere dei progetti prioritari purch  gli Stati membri coinvolti abbiano dato alla Commissione europea tutte le necessarie garanzie relativamente alla capacit  finanziaria del progetto e alla tempistica per la sua realizzazione.
- Sistemi di gestione di strade, aria, vie navigabili, traffico marittimo e traffico costiero:  
un massimo del 20% del costo ammissibile dei lavori.

### **SCADENZA**

La presentazione delle candidature alla Commissione Europea dovr  avvenire entro e non oltre la data del **15 maggio 2009**. Fa fede il timbro postale.

## **2. Programma TEN-T - Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro pluriennale 2009 per la concessione di sovvenzioni nel settore della rete transeuropea di trasporto (TEN-T) per il periodo 2007-2013 (Prot. eC. 48/09)**

### **OBIETTIVI**

Il Programma di lavoro pluriennale 2009 finanzia le maggiori priorit  della rete TEN-T, concentrandosi nel 2009 su tre tematiche:

- Autostrade del mare (Progetto prioritario TEN-T 21), fornendo alternative percorribili alle strade congestionate dal traffico, trasferendo quest'ultimo sulle rotte marittime; le Autostrade del mare su cui i progetti dovranno concentrarsi sono: autostrada del Mar Baltico, autostrada del mare dell'Europa occidentale, autostrada del mare dell'Europa sud-orientale, autostrada del mare dell'Europa sud-occidentale;

- Sistema di gestione del traffico ferroviario europeo: armonizzando i sistemi di segnalamento ferroviario europeo;
- Sistemi di trasporto intelligente per le strade: utilizzando l'integrazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per rendere il trasporto stradale più efficiente e più sicuro.

**AZIONI FINANZIABILI**

Le azioni considerate eleggibili sono le seguenti:

- *Autostrade del mare*

Il progetto prioritario Autostrade del mare definisce un quadro di obiettivi, priorità, aree geografiche, all'interno del quale gli Stati membri o soggetti di rilievo sono chiamati a realizzare progetti individuali nel periodo 2007-2013. I progetti finanziabili in quest'ambito dovranno essere pronti per l'implementazione. In particolare, la parte dei progetti che ricade sull'entroterra dovrà far riferimento a mezzi di trasporto sostenibili (ferrovia e vie navigabili interne), in modo da rendere il più limitato possibile l'utilizzo del trasporto su strada, assicurando una riduzione del traffico stradale e o un aumento dell'accessibilità delle regioni periferiche e delle isole. Questi dovranno anche tenere in considerazione il loro potenziale impatto sulle zone ecologicamente sensibili, protette dalla legislazione europea. Infine, i progetti basati sulle infrastrutture o i servizi dovranno assicurare un miglioramento della capacità, frequenza e qualità dei servizi di trasporto marittimo esistenti.

I progetti, una volta implementati, dovranno diventare parte integrante della più ampia rete delle Autostrade del mare per le regioni coinvolte e per l'Unione europea nel suo complesso.

- *Sistemi di trasporto intelligente per il traffico stradale (ITS)*

I progetti proposti in questa sezione dovranno basarsi largamente su attività di ricerca condotte negli anni precedenti o rafforzare l'implementazione della legislazione comunitaria nel campo specifico; dovranno, in particolare, consentire il raggiungimento degli obiettivi del Piano d'Azione ITS della Commissione, mirante ad accelerare e coordinare l'utilizzo dell'ITS nel trasporto stradale e nell'intermodalità.

Tali progetti dovranno contenere una combinazione delle seguenti attività ed obiettivi specifici:

- l'uso ottimale dei dati stradali, del traffico e di quelli relativi agli spostamenti;
- la continuità nei servizi di ITS di gestione del traffico e delle merci nei corridoi europei e fino all'interfaccia tra sistemi di trasporto urbano e interurbano;
- la sicurezza stradale;
- l'integrazione del veicolo nelle infrastrutture dei trasporti;
- la cooperazione ed il coordinamento, sia all'interno del progetto tra i partner, sia

all'esterno, come valutazione dei risultati e contributo al processo di decision making.

- *Sistema di gestione del traffico ferroviario europeo (ERTMS)*

L'obiettivo generale è promuovere la diffusione dell'utilizzo del sistema ERTMS, che attualmente si compone di due elementi: GSM-R (Sistema globale per le comunicazioni mobili - ferrovie) e ETCS (Sistema europeo di controllo ferroviario).

Grazie all'eliminazione delle barriere tecniche all'interoperabilità, l'uso del sistema ERTMS potrà contribuire alla realizzazione degli obiettivi chiave della politica dei trasporti, quali: la realizzazione di assi di trasporto interoperabili che colleghino le reti nazionali e che migliorino il funzionamento del mercato interno; l'uso ottimale delle infrastrutture esistenti; il miglioramento della sicurezza e dell'affidabilità della rete; il miglioramento dell'accessibilità delle zone periferiche dell'UE; la riduzione della congestione sull'infrastruttura ferroviaria e una distribuzione modale più equilibrata; un risparmio in termini di impatto ambientale dei trasporti. Per raggiungere tali obiettivi, i finanziamenti verranno assegnati ai tre seguenti tipi di attività:

- Sistemazione o ammodernamento di apparecchiature ETCS di bordo (ETCS versione 2.3.0d con clausola di aggiornamento inclusa nel contratto oppure ETCS versione 3);
- Installazione di apparecchiature ERTMS di terra, compresa la sperimentazione e la verifica di conformità;
- Attività collegate all'attuazione del Memorandum di intesa (firmato dalla Commissione europea e le Associazioni ferroviarie europee il 4 luglio 2008), in particolare per quanto riguarda la compatibilità con il sistema ETCS versione 2.3.0d, lo sviluppo della linea 3 ed il miglioramento delle procedure per la verifica di conformità sia per il sistema ETCS che per il sistema GSM-R.

**BENEFICIARI**

Possono presentare proposte per questo bando le seguenti tipologie di beneficiari:

- uno o (congiuntamente) più Stati membri;
- uno o (congiuntamente) più soggetti pubblici o privati con l'accordo degli Stati membri direttamente coinvolti nel progetto, oppure una o (congiuntamente) più organizzazioni internazionali con l'accordo di tutti gli Stati membri direttamente coinvolti nel progetto;
- un'impresa comune (Joint Undertaking) con l'accordo di tutti gli Stati membri direttamente coinvolti nel progetto.

Le proposte progettuali presentate da persone fisiche non sono eleggibili. Inoltre, non possono beneficiare dei fondi i progetti presentati da Paesi Terzi o da persone fisiche o giuridiche stabilite al di fuori dell'UE.

**FINANZIAMENTO**

L'budget a disposizione per il presente bando ammonta a 370 milioni di euro, così ripartito:

- Autostrade del mare: 30 milioni di euro;
- Sistema di gestione del traffico ferroviario europeo: 240 milioni di euro;
- Sistemi di trasporto intelligente per il traffico stradale: 100 milioni di euro.

L'importo del finanziamento comunitario non dovrà eccedere le seguenti percentuali:

A. Studi: 50% del costo ammissibile degli studi, a prescindere dal tipo di progetto di interesse comune.

B. Lavori:

- un massimo del 10% per i progetti di interesse comune;
- un massimo del 20% dei costi ammissibili dei lavori per i progetti prioritari;
- un massimo del 30% per le sezioni transfrontaliere dei progetti prioritari purché gli Stati membri coinvolti abbiano dato alla Commissione europea tutte le necessarie garanzie relativamente alla capacità finanziaria del progetto e alla tempistica per la sua realizzazione.

C. Sistema di gestione del traffico ferroviario europeo (ERTMS):

- attrezzatura di terra: un massimo del 50% dei costi ammissibili di studi e lavori;
- attrezzatura a bordo: un massimo del 50% del costo ammissibile per lo sviluppo e la realizzazione dei prototipi per l'installazione di ERTMS sul parco macchine esistente, purché il prototipo sia certificato in almeno due Stati membri; un massimo del 50% del costo ammissibile delle attrezzature per l'installazione di ERTMS sul parco macchine.
- Sistemi di gestione di strade, ferrovie, aria, vie navigabili, traffico marittimo e traffico costiero: un massimo del 20% del costo ammissibile dei lavori.

E. Finanziamento iniziale relativo al capitale per le attività di carattere transfrontaliero nei progetti legati alle Autostrade del mare: 30% di due anni di ammortamento del costo ammissibile di capitale.

**SCADENZA**

La presentazione delle candidature alla Commissione Europea dovrà avvenire entro e non oltre la data del **15 maggio 2009**. Fa fede il timbro postale.

**3. Commissione Europea - DG Industria - Erasmus per giovani imprenditori - Invito a presentare proposte 2009 (Prot. eC. 49/09)****OBIETTIVI**

Il presente invito a presentare proposte ha lo scopo di aiutare nuovi imprenditori comunitari ad arricchire le loro esperienze, ad apprendere e a lavorare in rete trascorrendo periodi presso imprese dirette da imprenditori esperti in altri

Stati membri dell'UE. L'obiettivo dell'azione preparatoria consiste nel rafforzare lo spirito imprenditoriale, l'internazionalizzazione e la competitività di nuovi imprenditori potenziali e micro e piccole imprese di nuova costituzione nell'UE. L'attività riguarda le persone che intendono avviare un'attività commerciale e gli imprenditori che hanno da poco avviato l'attività (da non più di 3 anni).

**AZIONI FINANZIABILI**

L'invito comprende due lotti e due tipi di attività:

• **Lotto 1:** Partenarship europee e autorità nazionali e regionali che rafforzano e facilitano la mobilità degli imprenditori emergenti.

Si tratta di progetti per l'attivazione di relazioni bilaterali che prevedono il trasferimento presso un imprenditore ospitante di un giovane imprenditore proveniente da un diverso Stato UE. Tale relazione ha l'obiettivo non solo di offrire al giovane imprenditore una formazione sul posto di lavoro in uno Stato diverso dal suo, ma anche di condividere esperienze e informazioni fra imprenditori sugli ostacoli e le sfide che comporta l'avviamento e lo sviluppo di un'attività, di migliorare l'accesso al mercato e l'identificazione di potenziali partner e infine di creare reti.

Per "*giovane imprenditore*" (NE) si intende un giovane in procinto di istituire un'impresa oppure un imprenditore che abbia cominciato la propria attività imprenditoriale da non più di tre anni.

Il periodo di permanenza del giovane imprenditore presso l'imprenditore esperto (HE) va da 1 a 6 mesi nell'arco di un anno (12 mesi), con periodi minimi di una settimana per volta.

La Commissione prevede di finanziare circa 25-30 progetti di partnership, che dovrebbero attivare circa 1.200 relazioni/trasferimenti all'estero di giovani imprenditori.

• **Lotto 2:** Sostegno, coordinamento e lavoro in rete collegati alle attività citate nel lotto 1: Creazione di una struttura che coordini i progetti selezionati nell'ambito del lotto 1.

Le attività del lotto 1 e 2 dovranno cominciare il 1° gennaio 2010.

**BENEFICIARI**

A questo invito può partecipare qualsiasi ente pubblico o privato attivo nel settore del sostegno alle imprese. Ciò può includere in particolare:

- autorità pubbliche nazionali o regionali che esercitano il potere pubblico, cioè governi, ministeri, amministrazioni o agenzie, oppure altre autorità pubbliche che operano a livello nazionale o regionale, direttamente subordinate ad un governo regionale o nazionale, ministeri o amministrazioni pubbliche, e che esercitano le funzioni pubbliche per delega conferita da questo governo, ministero o amministrazione nazionale o regionale; essi devono esercitare la responsabilità legale in materia di

sviluppo, promozione e/o sostegno dell'imprenditorialità;

- camere di commercio e industria, camere di attività artigianali o enti analoghi;
- organizzazioni di sostegno alle imprese e centri che aiutano le imprese in fase di avviamento;
- associazioni commerciali e reti di sostegno alle imprese;
- enti pubblici e privati che offrono servizi di sostegno alle imprese.

Per quanto concerne le tipologie di partenariato, i due lotti prevedono le seguenti specifiche:

- LOTTO 1: Gli enti pubblici non possono presentare domande individuali. I candidati che non sono enti pubblici devono agire in consorzio (cioè partnership europea) con almeno un organismo partner di un altro paese comunitario (cioè un minimo di due organismi).
- LOTTO 2: I candidati devono agire individualmente.

#### **FINANZIAMENTO**

Il bilancio totale stanziato per il cofinanziamento dei progetti ammonta a 4.300.000 euro.

L'assistenza finanziaria della Commissione non può eccedere il 90% dei costi complessivi ammissibili.

- LOTTO 1: Nessuna sovvenzione ammonterà a più di 140.000 euro. La durata massima dei progetti è di 18 mesi.

Un importo fino a 1 milione di euro sarà corrisposto a partnership europee e autorità nazionali e regionali che sono collocate in uno Stato membro dell'UE, non ancora coperto dal regime di mobilità (Cipro, Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Lettonia, Paesi Bassi e Slovenia).

- LOTTO 2: La sovvenzione massima sarà pari a 300.000 euro. La durata massima del progetto è di 22 mesi.

#### **SCADENZA**

La presentazione delle candidature alla Commissione Europea dovrà avvenire entro e non oltre la data del **29 maggio 2009**.

Fa fede il timbro postale.

#### **4. Commissione Europea - DG Affari Sociali - Programma PROGRESS - VP/2009/010 - Invito a presentare proposte in tema di Ristrutturazione, benessere al lavoro e partecipazione finanziaria (Prot. eC. 50/09)**

##### **OBIETTIVI**

Il presente bando si pone determinati obiettivi specifici da perseguire, che riguardano le tre tematiche di interesse:

- *Miglioramento delle competenze in materia di ristrutturazione:*
- promuovere lo scambio di informazioni ed esperienze e lo sviluppo delle competenze, relativamente all'anticipazione, alla preparazione ed al supporto sociale nell'ambito dei processi

di ristrutturazione, sia a livello europeo che da un punto di vista comparativo;

- incoraggiare lo sviluppo di specifiche capacità da parte di coloro che ricoprono un ruolo attivo nella promozione e nello sviluppo di buone prassi in Europa;
- sviluppare specifici strumenti a livello nazionale, che siano in grado di migliorare l'occupabilità dei lavoratori.
- *Miglioramento della comprensione degli aspetti relativi alla salute ed al benessere sul lavoro di fronte al cambiamento:*

• favorire la promozione della conoscenza degli aspetti attinenti la salute ed il benessere sul posto di lavoro, nel quadro di un adeguamento dei lavoratori ai rapidi cambiamenti in atto nel mondo lavorativo;

- implementare la corretta elaborazione di raccomandazioni e buone prassi al fine di evitare o ridurre le conseguenze negative dei processi di ristrutturazione sulla salute dei lavoratori e individuare misure preventive.

- *Promozione della partecipazione finanziaria dei lavoratori:*

• favorire lo scambio di informazioni e buone pratiche e contribuire all'accrescimento della conoscenza relativa ai sistemi di partecipazione finanziaria;

- formare le parti sociali nella gestione dei sistemi di partecipazione finanziaria ed a fornire un sostegno alla diffusione di una maggiore comprensione dei vantaggi relativi a tali sistemi ed agli ostacoli per il loro sviluppo futuro.

#### **FINANZIABILI**

##### *1. Miglioramento delle competenze in materia di ristrutturazione:*

- organizzazione di incontri, al fine di supportare la creazione di un partenariato per la preparazione e gestione della ristrutturazione interna, oltre che per attivare partenariati già esistenti;
- organizzazione di Tavole Rotonde, scambi di esperienze e reti tra attori coinvolti ed esperti in materia;
- elaborazione di studi e misure finalizzati a sviluppare il diritto sociale europeo;
- attuazione di studi e misure volte a potenziare la raccolta e l'uso di informazioni sui sistemi nazionali vigenti, la fine di anticipare, preparare ed accompagnare i processi di ristrutturazione;
- Organizzazione di conferenze e seminari riguardanti i processi di ristrutturazione, inclusa l'attuazione studi preparatori.

##### *2. migliorare comprensione degli aspetti relativi alla salute e al benessere sul lavoro nel contesto del cambiamento:*

- creazione di reti di esperti in psicologia sociale e salute sul lavoro, in particolare per quanto concerne la preparazione e il sostegno ai lavoratori a fronte dei cambiamenti nel mondo del lavoro;

- organizzazione di seminari, conferenze, incontri;
- organizzazione di campagne di diffusione dei risultati ottenuti, attraverso pubblicazioni e l'uso di Internet;
- organizzazione di attività di ricerca preparatoria, volta ad identificare i problemi di contenuto, applicazione, follow-up, controllo pratiche e strumenti che contribuiscono ad una migliore adattabilità sul lavoro.

### 3. promozione della partecipazione finanziaria dei lavoratori:

- organizzazione di incontri, seminari e conferenze;
- promozione ed attuazione di attività formative.

Le attività progettuali devono avere una durata massima complessiva di 12 mesi.

L'implementazione delle attività prevede due tipologie di date, in base alla scadenza in cui si intende presentare il progetto.

#### **BENEFICIARI**

I beneficiari vengono individuati in persone giuridiche degli Stati UE e dei Paesi EFTA/SEE, quali:

- parti sociali;
- organizzazioni collegate ai processi di ristrutturazione;
- autorità nazionali e regionali;
- università e istituti di ricerca;
- organizzazioni internazionali ed organizzazioni della società civile.

I progetti devono avere dimensione transnazionale e devono essere realizzati nei Paesi UE e nei Paesi EFTA/SEE.

#### **FINANZIAMENTO**

Il budget totale destinato al presente bando ammonta ad 3.098.000 euro.

Tale budget viene a sua volta suddiviso in base alle fasi di scadenza per la consegna delle progettualità:

- 1° scadenza (maggio 2009): 1.450.000 euro;
- 2° scadenza (settembre 2009): 1.648.000 euro.

Il contributo comunitario può coprire fino all'80 % dei costi totali ammissibili del progetto.

#### **SCADENZA**

Le candidature devono pervenire alla Commissione Europea entro le due scadenze indicate all'interno del bando:

- **18 maggio 2009:** per progetti che prevedano l'inizio delle attività a partire dal 20 luglio 2009;
- **1° settembre 2009:** per progetti che prevedano l'inizio delle attività tra il 3 novembre 2009 ed il 21 dicembre 2009.

Fa fede il timbro postale.

## **5. Commissione Europea – DG Affari Sociali - Programma PROGRESS - Linea di Bilancio 04.03.03.01 - Relazioni industriali e dialogo sociale (Prot. eC. 51/09)**

La linea di bilancio 04.03.03.01 è costituita da due misure: *Sostegno al dialogo sociale europeo* e *Miglioramento della competenza in materia di relazioni industriali*.

#### **OBIETTIVI**

Gli obiettivi generali della presente linea di bilancio consistono nel:

- finanziare determinate azioni di promozione del dialogo sociale a livello settoriale nell'industria;
- promuovere quelle azioni esplicitate nella Comunicazione della Commissione Europea: "Il dialogo sociale europeo, una forza per l'innovazione ed il cambiamento";
- sostenere le organizzazioni sociali partner nel raggiungimento degli obiettivi della Strategia di Lisbona e della Strategia Europea per l'Occupazione (SEO) nella creazione di migliori posti di lavoro;
- finanziare le operazioni che coinvolgono le rappresentanze delle organizzazioni sociali nei paesi candidati;
- rispettare i principi delle Pari Opportunità, attraverso il sostegno alla promozione della partecipazione femminile ed all'accesso alle persone affette da disabilità.

Per quanto concerne la misura relativa al *Sostegno al dialogo sociale europeo*, le finalità consistono nella promozione del dialogo sociale a livello europeo, mentre quelle della seconda misura, *Miglioramento della competenza in materia di relazioni industriali*, sono relative a:

- miglioramento, su scala europea, delle competenze nel campo delle relazioni industriali;
- incentivazione degli scambi di informazioni e di esperienze tra le parti coinvolte attivamente nelle relazioni industriali (imprese, lavoratori, autorità pubbliche e centri di ricerca);
- promozione dello sviluppo delle relazioni industriali in Europa.

#### **AZIONI FINANZIABILI**

La misura *Sostegno al dialogo sociale europeo* è suddivisa in sei categorie di operazioni:

- misure di preparazione al dialogo sociale europeo: indagini preparatorie, riunioni e conferenze;
- misure considerate come facenti parte del dialogo sociale ai sensi dell'articolo 138 del Trattato, comprendenti negoziazioni, riunioni destinate a preparare le negoziazioni o concernenti la realizzazione di accordi negoziati e di altri risultati oggetto di negoziazioni;
- misure destinate a realizzare i programmi di lavoro dei partners sociali europei: organizzazione di tavole rotonde, scambi di esperienze ed istituzione di una rete di attori;
- misure di controllo e di follow-up di attività condotte nel quadro del dialogo sociale europeo: conferenze ed iniziative volte a

diffondere i risultati del dialogo sociale europeo per mezzo di manifestazioni europee o nazionali e sotto forma di pubblicazioni cartacee o elettroniche (viene compresa anche l'attività di traduzione);

- misure destinate a rafforzare il dialogo sociale negli Stati membri, in particolare nei nuovi Stati membri e nei paesi candidati: sviluppo di capacità, organizzazione di seminari di informazione e di formazione,...
- misure messe in atto dai partners sociali europei e nazionali, destinate a contribuire alla Strategia di Lisbona ed in particolare alla dimensione dell'occupazione, ed azioni destinate ad attuare la Strategia Europea per l'Occupazione (SEO), incluso il monitoraggio e l'analisi dell'impatto di tale Strategia sul mercato del lavoro.

La seconda misura, *Miglioramento della competenza in materia di relazioni industriali*, invece, prevede il cofinanziamento delle seguenti azioni:

- organizzazione di conferenze o seminari generali sulle relazioni industriali, inclusi gli studi preparatori;
- attuazione di misure legate allo sviluppo del diritto sociale europeo: attuazione di direttive, riflessioni sul futuro del mercato del lavoro e del lavoro stesso nello scenario europeo;
- iniziative volte a rafforzare la raccolta e l'utilizzo di informazioni sui sistemi nazionali di relazioni industriali e sugli sviluppi a livello europeo (parti coinvolte, istituzioni, sviluppi, ecc.);
- promozione della conoscenza di pratiche efficaci in materia di relazioni industriali, in particolare riguardanti le forme di successo di partecipazione dei lavoratori;
- promozione, discussione e disseminazione, tramite l'organizzazione di tavole rotonde, scambi di esperienze e reti di attori ed esperti del settore;
- preparazione del rapporto della Commissione europea sulle "Relazioni industriali in Europa".

La durata delle operazioni, in genere, si intende per un periodo di 12 mesi; esse dovranno avere inizio nel periodo intercorrente tra il 1° novembre ed il 22 dicembre 2009.

#### **BENEFICIARI**

Possono presentare proposte le persone giuridiche, aventi sede in uno degli Stati Membri UE, le quali sono individuabili nelle seguenti tre categorie:

- parti sociali, ovvero organizzazioni a livello regionale o nazionale;
- organizzazioni nazionali o regionali operanti nel campo delle relazioni industriali;
- enti senza scopo di lucro, centri di ricerca, istituti ed università;
- reti di organizzazioni senza scopo di lucro o di organizzazioni dei lavoratori;

- Autorità pubbliche, a livello regionale o nazionale, incluse le relative associazioni di esse e le agenzie governative.

#### **FINANZIAMENTO**

Il budget totale disponibile per la seconda data di scadenza è quantificato in 8.100.000 euro (alla precedente deadline del 2 marzo 2009 era stato messo a disposizione un budget di 6.050.000 euro).

Il contributo sarà elargito per un massimo dell'80% dei costi eleggibili.

Sono previste anche delle eccezioni, le quali prevedono un cofinanziamento fino al 95% dei costi totali per determinate operazioni appartenenti all'area della promozione del dialogo sociale (*Misura Sostegno al dialogo sociale europeo*).

#### **SCADENZA**

Le proposte progettuali devono essere inviate alla Commissione Europea entro e non oltre la data del **1° settembre 2009**.

Fa fede il timbro postale.

### **6. Commissione Europea - DG Affari Sociali - Programma PROGRESS - VP/2009/007 - Progetti innovativi per la mobilità dei lavoratori all'interno dell'UE (Prot. eC. 52/09)**

#### **OBIETTIVI**

Il bando, lanciato nel quadro del programma PROGRESS, sostiene la realizzazione di progetti innovativi volti ad accrescere la mobilità geografica e interprofessionale (da lavoro a lavoro) dei lavoratori all'interno dell'UE attraverso la rimozione degli ostacoli esistenti ed il miglioramento del quadro di riferimento entro cui si attua la mobilità.

I progetti proposti dovranno apportare contributi ad una o più delle seguenti attività:

- sviluppo e sperimentazione di strumenti innovativi e pratiche;
- trasferimento o mainstreaming di strumenti e pratiche di successo esistenti in materia di mobilità;
- networking, analisi e benchmarking di metodologie e risultati tra gli attori coinvolti in attività e programmi di mobilità a livello nazionale, regionale e locale.

#### **AZIONI FINANZIABILI**

In relazione alle suddette tipologie di attività, i progetti potranno riguardare:

- servizi e infrastrutture innovativi per promuovere ulteriormente gli aspetti sociali della mobilità dei lavoratori;
- il sostegno alle famiglie e alle coppie in cui entrambi i partner sono in carriera professionale;
- l'accesso facilitato alle agevolazioni per gli alloggi; iniziative per i nuovi lavoratori mobili dell'UE;
- l'individuazione di schemi/meccanismi per facilitare il rientro dei lavoratori nel loro Paese di origine;

- la fattibilità di meccanismi di sostegno finanziario per incoraggiare la mobilità dei lavoratori all'interno dell'UE;
- il trasferimento o la trasposizione di innovazioni di successo oltre confine o alla rete EURES, indirizzandole alle categorie di lavoratori che hanno maggiormente bisogno di sostegno specifico (giovani lavoratori non qualificati, lavoratori autonomi, disoccupati di lungo termine, etc);
- il rafforzamento delle sinergie operative e dell'apprendimento tra gruppi e reti di stakeholders mediante informazioni mirate sulle politiche e i progetti, la condivisione di buone pratiche, l'analisi di dati e risultati di progetti di successo, etc.;

Tutti i progetti devono presentare un valore aggiunto europeo, contribuire all'attuazione della Strategia europea per l'occupazione e delle corrispondenti politiche nazionali ed essere potenzialmente in grado di trasferire i risultati ai servizi per l'impiego a livello nazionale, regionale, locale o alla rete EURES.

La durata massima dei progetti deve essere di 24 mesi.

#### **BENEFICIARI**

Le proposte di progetto possono essere presentate da persone giuridiche legalmente costituite e registrate negli Stati membri UE, nei Paesi EFTA/SEE o nei Paesi candidati e potenziali candidati che possono attualmente partecipare al programma PROGRESS (Croazia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Serbia). Le organizzazioni senza scopo di lucro attive principalmente nel settore delle politiche del lavoro e dell'inclusione sociale possono presentare progetti unicamente in partnership con un'autorità pubblica o con agenzie governative o semi-governative.

Possono inoltre presentare proposte anche le organizzazioni delle parti sociali non aventi personalità giuridica, purché i loro rappresentanti abbiano la capacità di assumere obblighi giuridici in loro nome e la responsabilità finanziaria.

#### **FINANZIAMENTO**

Il contributo UE potrà coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto.

Lo stanziamento globale a disposizione del bando è di 800.000 euro, con i quali la Commissione prevede di finanziare da 2 a 5 progetti.

#### **SCADENZA**

La scadenza per la presentazione delle proposte, che dovrà avvenire per via telematica (Sistema SWIM), è fissata per il **9 giugno 2009**.

### **7. Regione Lombardia – L.R. 23/99 e L.R. 1/08 – Cofinanziamento di progetti innovativi relativi alle politiche regionali per la famiglia per l'anno 2009 (Prot. eC. 53/09)**

#### **OBIETTIVI**

La Regione Lombardia, mediante la concessione di contributi intende perseguire i seguenti obiettivi:

- Facilitare la creazione di reti di solidarietà tra le famiglie;
- Sviluppare l'associazionismo familiare;
- Favorire forme di autorganizzazione e di aiuto solidale;
- Tutela della maternità;
- Tutela prima infanzia ed infanzia;
- Formazione del ruolo genitoriale;
- Diminuzione del disagio adolescenziale;
- Diminuzione dell'abbandono scolastico.

#### **ATTIVITA' FINANZIABILI**

La tipologia delle iniziative e progetti che possono essere finanziati, in quanto ricadenti nei criteri per l'anno 2009, sono i seguenti:

##### **1) L.R. 23/99 Politiche Regionali per la famiglia**

- Combattere il fenomeno della dispersione scolastica.

I progetti devono essere rivolti a sostenere i percorsi formativi dei minori aiutandoli a maturare responsabilmente la piena consapevolezza della propria persona e delle proprie capacità anche in vista del raggiungimento del successo formativo. Le specifiche azioni devono quindi trovare un orizzonte comune in un progetto educativo e formativo personalizzato che deve prevedere, laddove possibile, il coinvolgimento della famiglia, della scuola, delle agenzie educative e sportive del territorio e dei servizi territoriali, quali attori che concorrono sinergicamente ad un percorso di crescita globale. I progetti possono prevedere tra i destinatari anche bambini che necessitano di un rapporto educativo continuativo ma che non sono in possesso della certificazione di alunno disabile.

A titolo esemplificativo i progetti potrebbero prevedere le seguenti azioni:

- Aiuto allo studio/sostegno scolastico anche attraverso attività sperimentali di recupero degli apprendimenti e di sostegno al raggiungimento del successo formativo;
- Percorsi di orientamento/rimotivazione;
- Attività di ascolto e sostegno nei percorsi di assunzione di responsabilità ed autonomia;
- Coordinamento con interventi di socializzazione in cui la proposta di utilizzo del tempo libero si connota in termini educativi.

##### **2) L.R.1/08 n materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso**

Organizzare ed attivare esperienze di associazionismo sociale, atto a favorire il mutuo aiuto nel lavoro domestico e di cura familiare, anche mediante l'organizzazione di banche del tempo.

##### **a) Auto-mutuo aiuto**

I progetti potranno prevedere iniziative volte alla promozione di reti sociali con lo scopo di:

- condividere problematiche e disagi che compromettono il benessere fisico, psicologico e sociale della persona e della sua famiglia;
- creare occasioni in cui il sostegno e l'aiuto reciproco possono portare ad un cambiamento e ad un miglioramento della qualità della vita di sé e della propria famiglia;
- attività di cura ed educazione rivolte all'infanzia caratterizzate da flessibilità, personalizzazione di tempi e orari, realizzate in un contesto familiare e relazionale ed ispirate ai principi del mutuo aiuto;
- interventi a gestione solidaristica di aiuto domiciliare o a persone ricoverate, che vedono la famiglia quale protagonista attivo nella promozione dell'aiuto reciproco nel sostegno alle fasce più deboli;

b) Banche del tempo:

I progetti si riferiscono a:

- promozione, organizzazione e gestione delle banche del tempo o altre idonee modalità di incontro domanda/offerta per la realizzazione di attività volontaria a carattere educativo e di cura rivolte a famiglia, minori, disabili, anziani.
- promozione di iniziative di sensibilizzazione e formazione al servizio delle famiglie, in relazione ai loro compiti sociali ed educativi.

I progetti promuovono le iniziative dell'associazionismo familiare, la sensibilizzazione e formazione delle famiglie. Tali progetti evidenziano il ruolo fondamentale della famiglia nella prevenzione del disagio e dei fattori sociali di rischio.

### **BENEFICIARI**

Possono presentare proposte i seguenti soggetti:

- Associazioni di solidarietà familiare iscritte nel registro regionale;
- Organizzazioni di volontariato iscritte nelle sezioni regionale o provinciali del registro;
- Associazioni senza scopo di lucro e associazioni di promozione sociale iscritte nei registri regionali;
- Cooperative sociali iscritte nella sezione A dell'albo regionale;
- Enti privati con personalità giuridica riconosciuta;
- Enti ecclesiastici con personalità giuridica;
- Associazioni femminili iscritte all'albo regionale delle associazioni ed organizzazioni delle donne.

### **FINANZIAMENTO**

Lo stanziamento regionale per il presente Bando - Anno 2009 ammonta a 7 milioni di euro, assegnati alle Aziende Sanitarie Locali e ripartiti sulla base della popolazione complessiva residente.

Ogni progetto di nuova presentazione, relativo L.R. n.23/99, potrà essere finanziato fino al 70%

del costo complessivo del progetto stesso e comunque non superiore a:

- 25.000 euro per i progetti presentati da un singolo soggetto;
- 35.000 euro per i progetti presentati da associazioni di solidarietà familiare in partnership con altri soggetti non profit.

Ogni progetto relativo alla L.R. n.1/08., potrà essere finanziato fino al 70% del costo complessivo del progetto stesso e comunque non superiore a 15.000 euro.

### **SCADENZA**

Il termine di consegna delle candidature alla Regione Lombardia è fissato per il **20 Maggio 2009**.

Fa fede il timbro postale.

### **eConsulenza News**

A cura di  
**Gabriella Bigatti**

con la collaborazione di  
**Silvio Actis Caporale**  
**Ilaria Garelli**  
**Deborah Cavaliere**

Per ulteriori informazioni  
rivolgersi a:

**eConsulenza di Gabriella Bigatti**  
**Uffici: Strada del Fortino 34**  
**10152 Torino (IT)**

Tel. +39 011 5538147  
Fax +39 011 19793431  
[europrogettazione@econsulenza.com](mailto:europrogettazione@econsulenza.com)

### *Informativa sul trattamento dei Dati Personali (D. LGS. 196/2003)*

Spettabile Ente, il suo indirizzo si trova sulla nostra mailing list ed è stato utilizzato finora per inviare le informazioni riguardanti i bandi e i programmi europei e i finanziamenti locali. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), eConsulenza la informa che i suoi dati personali verranno utilizzati dalla ditta stessa, unicamente per i propri scopi di natura promozionale ed informativa nei confronti di coloro abbiano effettuato l'iscrizione al servizio di "Newsletter".

Il conferimento dei dati è necessario per stabilire un rapporto con la nostra struttura; pertanto il rifiuto di fornire i medesimi o la volontà di chiederne la cancellazione comporta la rinuncia a stabilire o proseguire il rapporto con il nostro Ente.

I dati forniti verranno trattati, anche mediante l'ausilio di strumenti informatici, unicamente dal responsabile del trattamento e dagli incaricati dell'Ente e non potranno essere oggetto di comunicazione a soggetti terzi.

In ogni momento ella potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, chiedendo la conferma dell'esistenza di dati che la riguardano, nonché l'aggiornamento e la cancellazione degli stessi dalla banca dati dell'Ente.

Qualora Lei volesse far rimuovere il suo nominativo dalla nostra mailing list può farlo rispondendo al presente messaggio ed inserendo la parola "CANCELLAMI" nell'oggetto dell'e-mail.

Qualora Lei non risponda al presente messaggio interpreteremo ciò come consenso al proseguimento della spedizione della nostra newsletter.

La Direzione eConsulenza